Rassegna Stampa

giovedi 23 maggio 2019

Rassegna Stampa

23-05-2019

FITET

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	23/05/2019	36	Davide Muccioli vince alla grande a Montemarciano *Redazione*	3
CRONACAQUI TORINO	23/05/2019	21	Frandent Group Cus fa il pieno Tre medaglie d ` oro per Cordua *Ro. Le.*	4
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	23/05/2019	43	La Potentina in festa Promozione in C1 e ottimi risultati nei tornei regionali *Redazione*	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	23/05/2019	44	Bernalda 2000 in auge presi due titoli regionali *Angelo Morizzi*	6
QUOTIDIANO DEL MOLISE	23/05/2019	22	Tennistavolo, Isernia vittoriosa e promossa nel campionato di C1 *Redazione*	7
REPUBBLICA BOLOGNA	23/05/2019	13	Quelle lezioni prese a racchettate *Sonia Oloferni*	8
STAMPA CUNEO	23/05/2019	52	Verzuolo, sogno scudetto che parte da lontano grazie ai tanti giovani = Alla seconda finale scudetto in dieci anni Verzuolo sogna il tricolore di tennistavolo *Aldo Scavino*	9

FITET

7 articoli

- Davide Muccioli vince alla grande a Montemarciano
- Frandent Group Cus fa il pieno Tre medaglie d ` oro per Cordua
- La Potentina in festa Promozione in C1 e ottimi risultati nei tornei regionali
- Bernalda 2000 in auge presi due titoli regionali
- Tennistavolo, Isernia vittoriosa e promossa nel campionato di C1
- Quelle lezioni prese a racchettate
- Verzuolo, sogno scudetto che parte da lontano grazie ai tanti giovani = Alla seconda finale scudetto ...

TENNISTAVOLO

Davide Muccioli vince alla grande a Montemarciano

Domenica si è disputato a Montemarciano il memorial Luchetti, torneo Open nazionale di tennistavolo per giocatori di terza e quarta categoria. Il sammarinese Davide Muccioli vince con merito con una serie di super prestazioni, battendo in successione atleti che si trovano più avanti nelle classifiche nazionali.

La premiazione di Davide Muccioli

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

400-105-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

TORINO CRONACAQUI
Dir. Resp.:Beppe Fossati
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 23/05/19
Edizione del:23/05/19
Estratto da pag.:21
Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO Anche due bronzi agli Italiani paralimpici di Verona

Frandent Group Cus fa il pieno Tre medaglie d'oro per Cordua

→Il Frandent Group Cus Torino si è confermato fra le società di riferimento del ping pong nazionale. Ai Campionati italiani paralimpici, che si sono disputati al palazzetto Gavagnin di Verona, ha conquistato tre medaglie d'oro e due di bronzo. Grande protagonista è stato Lorenzo Cordua, che salito per tre volte sul primo gradino del podio. Nel singolare di classe 10 ha battuto nei quarti per 3-0 Giuliano Rotondo (Tennistavolo Ennio Cristofaro), in semifinale per 3-0 Alessandro Farina (Tt Gasp Moncalieri), che ha chiuso terzo, e in finale per 3-1 Lorenzo Magarelli (Circolo Tennistavolo Molfetta). Nel doppio Open di classe 6-10 il 19enne cussino e Samuel De Chiara (Eppan Tischtennis Raiffeisen) hanno superato nell'ordine per 3-1 Lucio Valerio Vinetti e Joseph Calì (Tennistavolo Marco Polo), per 3-0 Luca Crespi e Stefano Butti (Gruppo Sportivo Villa Guardia) e per 3-0 Francesco Lorenzini (Libertas Tt Siena) e Manfredi Paolo Baroncelli (Fortitudo). Nel singolare giovanile di classe 6-10 Cordua in un girone unico a quattro ha prevalso per 3-0 su Butti, 3-0 su Mirko Bruschi (Tennistavolo Senigallia) e 3-0 su Magarelli. Nella gara a squadre l'azzurro, Sergio Pelissero, Luca Spinnicchia e il capitano Roberto Panipucci, sotto la guida del tecnico Aldo Vassarotto, si sono messi al collo il bronzo, cedendo in semifinale per 3-2 al Circolo Tt Molfetta e imponendosi nella finale per il terzo posto per 3-1 sul Tt Ennio Cristofaro. Stesso metallo nel singolare di classe 6 per Panipucci. In chiave torinese, il Gasp Moncalieri ha ottenuto il già citato bronzo in classe 10 di Farina, che è stato anche oro fra gli esordienti 6-10. Terza Monica Cisi in classe 3.

[ro.le.]

Gli Italiani si sono disputati a Verona

Peso:18%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
430-118-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA
Dir. Resp.:Giuseppe De Tomaso
Tiratura: 27.198 Diffusione: 19.673 Lettori: 549.000
Rassegna del: 23/05/19
Edizione del:23/05/19
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1
Sezione:FITET

TENNISTAVOLO

La Potentina in festa Promozione in C1 e ottimi risultati nei tornei regionali

● Tennistavolo: stagione esaltante per la Polisportiva La Potentina. In C2 la formazione composta da Raffaele D'Amico, Gianni e Alessio Rorro ed Ernesto Vittiglio, si è piazzata seconda. In D1 la squadra formata da Pietro Coviello, Giuseppe Lorusso, Giuseppe Nacci, Teresa Cassano e Manuela Tolve è stata promossa in C2. Ottimi anche i piazzamenti ai Campionati regionali.

Potenza, che peccato va fuori senza mai perdere
Il Picerno lascia la poule scudetto
BasilicataSport, ultimo ostacolo
Mimmo Scaldaferri super a Polignano

Peso:3%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-135-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA
Dir. Resp.:Giuseppe De Tomaso
Tiratura: 27.198 Diffusione: 19.673 Lettori: 549.000
Rassegna del: 23/05/19
Edizione del:23/05/19
Estratto da pag.:44
Foglio:1/1
Sezione:FITET

TENNISTAVOLO CON DISTASI TRA I MASCHI E LA GESUALDI

Bernalda 2000 in auge presi due titoli regionali

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** I giovani pongisti dell'Asd Bernalda 2000 di tennistavolo continuano a vincere. E a stupire. I due talenti della racchetta ionica hanno conquistato, nei giorni scorsi, a Matera, due nuovi titoli regionali nelle rispettive categorie maschili e femminili. Ai campionati individuali che si sono disputati nella città dei Sassi. **Gabriele Distasi** ha trionfato nella Quinta categoria, **Sara Gesualdi**, invece, si è imposta nel settore femminile, guadagnando anche l'argento, in coppia con **Antonio Russo**, nel Doppio assoluto. Grande soddisfazione, naturalmente, viene espressa dal presidente del sodalizio bernaldese **Salvatore Arpaia**. Lo stesso Distasi, 13 anni, si era aggiudicato, nei giorni scorsi, lo scettro di campione lucano della categoria Allievi. Le promesse del tennistavolo Bernalda 2000 saranno impegnate, nei prossimi giorni, pure nel torneo nazionale che si svolgerà a Riccione. A testimonianza di una disciplina che sta facendo passi da gigante e che proietta le sue ambizioni nei campionati federali regionali. Nella prossima stagione, infatti, saranno ben tre i team che gareggeranno nelle due serie regionali. Due nella C2, con la formazione A del Bernalda 2000, al secondo anno di fila in quel torneo. E il Bernalda 2000 Rosso, che ha conquistato, invece, il gran salto dalla D1, dove ha superato nei playoff, per 5-2, i cugini della Pegasus Matera. In D1, inoltre, a rappresentare i colori di Bernalda ci sarà, poi, il Bernalda 2000 Blu. Le ambizioni del club di Bernalda, dunque, sono cresciute in maniera esponenziale. I dirigenti, oltre a far emergere altri talenti in erba, che seguano la scia del duo Gesualdi-Distasi, proveranno ad affiancare agli under anche elementi di spessore, in termini di esperienza. Col fine di puntare, nella stagione ventura, alla promozione nel campionato nazionale di serie C1. Da cui il tennistavolo di Bernalda manca ormai da parecchi anni. Mentre continuano, anche nelle scuole, i progetti di avviamento allo sport riservati al tennistavolo. Con l'Ic Pitagora campione regionale del settore.

CAMPIONE Gabriele Distasi

Peso:15%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-135-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

La Gym Center batte per 5-1 la formazione dell'Asd Campobasso

Tennistavolo, Isernia vittoriosa e promossa nel campionato di C1

Nel primo incontro della quattordicesima giornata di campionato l'ASD Universal Gym Center 1 batte per 5 a 2 la formazione dell'ASD Tennistavolo Campobasso. Per gli isernini tre punti di Francesco Giannini e due punti di Alessandro Giannini.

Per i campobassani un punto rispettivamente di Roberto Di Sarro e Bernardo Cosimi.

Nel secondo incontro vittoria per 5 a 1 dell'ASD PGS "Shalom" A sulla formazione dell'ASD Universal Gym Center 2. Per i pongisti petrellesi due punti rispettivamente di Antonio Montanaro e Damiano Ruscitto Marinelli mentre il decisivo quinto punto porta la firma di Giuseppe Francischiello. Per i pongisti isernini Ennio Manfredi Selvaggi ottiene il punto della bandiera.

Nel terzo incontro, la capolista ASD TT Isernia batte per 5 a 2 la squadra dell'ASD PGS "Shalom" B. Per i pongisti isernini tre punti di Enzo Valentino e due punti di Simone Valentino. Per i pongisti petrellesi un punto rispettivamente di Lorenzo Di Lisio e Salvatore Zampini.

Nel quarto ed ultimo incontro, l'ASD Ping Pong Bojano batte in trasferta per 5 a 0 la formazione dell'ASD TT Riccia. Per i pongisti bojanesi due punti rispettivamente di Arturo Iannetta e Leonardo Manna mentre Massimo Mauriello conquista il decisivo quinto punto.

Peso:26%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

181-142-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

la Repubblica BOLOGNA
Dir. Resp.:Carlo Verdelli
Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000

Quelle lezioni prese a racchettate

Alla Record e a Rimini corso di tennistavolo presso Scienze motorie Il professor Malagoli Lanzoni: "Ma non chiamatelo ping-pong"

di **Sonia Oloferni**

A giugno e luglio, quindi a breve, si svolgeranno gli esami di profitto e gli studenti otterranno un voto in trentesimi oltre ai crediti formativi. La disciplina, universitaria, è il tennistavolo. Che si può studiare in città e a Rimini. Curioso, quantomeno. L'idea è di Ivan Malagoli Lanzoni, modenese, classe 1979 che, oltre ad essere professore tra i banchi dell'università più antica del mondo occidentale, è anche docente della scuola regionale dello sport del Coni e allenatore e giocatore di tennistavolo. Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Motorie, un master e un dottorato di ricerca all'Alma Mater, ha deciso, con il beneplacito di alcuni colleghi, d'istituire un vero e proprio corso di tennistavolo, disciplina olimpica dai Giochi di Seul nel 1988. «Tutti lo chiamano ping-pong perché è conosciuto come gioco, ma la vera e propria disciplina sportiva si chiama tennistavolo e si scrive tutto attaccato, mi raccomando», sorride il professore.

Andiamo per gradi. Gli studenti che decideranno d'iscriversi al corso di Scienze delle attività motorie e sportive (laurea triennale), potranno scegliere come insegnamento opzionale il corso di tennistavolo che darà loro la possibilità di maturare tre crediti formativi in vista del conseguimento della laurea. A Bologna è frequentato da circa 35 studenti mentre a Rimini, dove si chiama "Sport di racchetta", gli studenti sono sessanta. Il corso, tenuto sempre dal professor Lanzoni, si divide in una parte teorica e in una pratica. Otto lezioni tra i banchi e cinque vicino ad un tavolo da "ping-pong" di due ore ciascuna (in tutto 13 lezioni per 26 ore d'insegnamento). Il corso inizia nel secondo semestre, dura tre mesi e si tiene una volta alla settimana, a Bologna il giovedì pomeriggio alla "Record", al Pilastro e a Rimini il mercoledì mattina, ha una finalità prettamente accademica e il professore ci tiene a precisarlo: «Nelle cinque lezioni pratiche i ragazzi provano le varie tipologie d'esercizio studiate durante la prima parte teorica, la pratica deve essere concepita, pertanto, come il momento in cui proviamo le cose di cui si è parlato in aula. Gli studenti potranno, tra le altre cose, conoscere i cenni storici del tennistavolo, l'origine della disciplina, i regolamenti, il profilo di prestazione dell'atleta, le modalità d'allenamento, i materiali che si utilizzano e le tipologie di gare».

L'Emilia-Romagna è la quarta regione dove si pratica maggiormente questo sport, dopo Lombardia, Piemonte e Sicilia. Siamo bravi a livello nazionale, fatichiamo ad emergere oltre confine. Meritano un cenno Matteo Gualdi, 17 anni di Carpi, Caterina Angeli che ha 14 anni, è tesserata per una società lombarda ma è di Lugo e Arianna Barani, 17 anni anche lei, originaria del piacentino. In questo momento l'Angeli e la Barani sono le due giocatrici più forti in Italia. Tutti ragazzi. Ma ci provano anche gli universitari, a scalare classifiche.

Gli studenti del corso universitario di tennistavolo

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
400-105-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

FAVOLA NEL TENNISTAVOLO

Verzuolo, sogno scudetto che parte da lontano grazie ai tanti giovani

La storia dell'A4 Tonoli Scotta, che sabato (ore 20,30 a Verzuolo) comincia il duello con Messina per la conquista dello scudetto del tennistavolo, assomiglia a quella dei «quattro amici al bar» che, anziché «cambiare il mondo», hanno creato quella che oggi è una delle più importanti società sportive italiane. Il terzo posto nella classifica nazionale giovanile, il quarto in quella assoluta sono il frutto del lavoro svolto con grande dedizione in questi anni. «Eravamo un gruppetto di appassionati» ricorda il presidente Franco Vincenti. Alle spalle della prima squadra, un floridissimo vivaio. «Gestiamo 18 squadre, 4 femminili e 14 maschili, con 120 atleti. Abbiamo vinto i campionati di B1, C1 e C2, D1 e D3; con le ragazze siamo saliti dalla B alle A. Con i più giovani abbiamo raccolto un ricco bottino di ori, argenti e bronzi ai campionati italiani di categoria». Sabato sera tutti nella palestra di Verzuolo per fare tifo nella seconda storica finale scudetto contro i rivali di Messina.

ALDO SCAVINO — P. 52

Allenamenti in palestra

Sabato sera la sfida d'andata dell'A4 Tonoli Scotta contro Messina

Alla seconda finale scudetto in dieci anni Verzuolo sogna il tricolore di tennistavolo

LA STORIA

ALDO SCAVINO
VERZUOLO

La storia della A4 Tonoli Scotta, che sabato comincia il duello con Messina per la conquista dello scudetto del tennistavolo, assomiglia a quella dei «quattro amici al bar» che, anziché «voler cambiare il mondo», hanno creato quella che oggi è una delle più importanti società sportive italiane. Lo dicono i numeri. Il terzo posto nella classifica nazionale giovanile, il quarto in quella assoluta sono il frutto del lavoro svolto in questi anni con dedizione e mille sacrifici. «Eravamo un gruppetto di appassionati - ricorda il presidente Stefano «Franco» Vincenti -: con me c'erano Dario Alberto, Gigi Testa, Ivo Bertolotti, Paolo Lentini, attuale presidente federale del Piemonte (che è messinese e sabato sarà in difficoltà con il tifo, ndr). Convinti dal presidente provinciale Alberto Eandi, nel 1983 decidemmo di iniziare a praticare seriamente questo sport». Spartane e ridottissime le dotazioni tecniche all'oratorio di Verzuolo: due tavoli, uno solo dei quali in condizioni accettabili. Nell'88 inizia anche l'attività femminile con Daniela Alberto, Cristiana Carosso e altre giovani promesse; fu tesserata anche la croata Gordana Perkucin, che pochi mesi dopo vinse il bronzo nel doppio misto alle Olimpiadi di Seul. «Così, nella nostra storia, c'è anche una medaglia olimpica», sorride Vincenti.

Nel '90 la squadra femminile sale in A e il Comune di Verzuolo costruisce il palazzetto che dal '94 è gestito dalla A4. Il movimento continua a crescere e Verzuolo diventa uno dei centri più importanti del Piemonte. Sulla scia dei successi femminili (arrivò la Coppa europea Ettu) anche il settore maschile fa passi da gigante. Nel 2008 è in A1, nel 2009 vince la il trofeo europeo Intercup, nel 2010 approda alla finale-scudetto con una squadra composta da Valentino Piacentini, l'attuale allenatore, Zao Chang, Magyar Laszlo e l'inossidabile Mattia Garello. Sul suo cammino, però, un imbattibile Castelgoffredo che la relega al secondo posto. Nel 2011 per problemi economici vengono ceduti i diritti a Siracusa e si ricomincia da capo ri-

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

136-106-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

dimensionando le spese. Non però le ambizioni: l'anno scorso viene riconquistata la A1. Partita senza troppe ambizioni («obiettivo salvezza»), si classifica quarta e compie il capolavoro nei playoff, battendo la fortissima Milano, un risultato che fa scalpore a livello nazionale. Alle spalle della prima squadra, un floridissimo vivaio. «Gestiamo 18 squadre, 4 femminili e 14 maschili, con 120 atleti. Abbiamo vinto i campionati di B1, C1 e C2, D1 e D3; con le ragazze siamo saliti dalla B alle A. Con i più giovani abbiamo raccolto un ricco bottino di ori, argenti e bronzi agli Italiani di categoria».

Tutto questo movimento si regge grazie agli sponsor storici (Tonoli, Scotta, Acqua Eva, Avis, Bianco), ai contributi federali e comunali, alla gestione del Palazzetto, alle serate di autofinanziamento, ma soprattutto a una carica di entusiasmo inesauribile che fa di questa storia una bella favola di sport. —

Dagli Anni '80 la società si è affermata fra le prime in campo nazionale

20,30

Sabato a Verzuolo comincia la seconda storica finale scudetto dell'A4 contro Messina

1-.Allenamenti in palestra seguiti da Stefano «Franco» Vincenti. 2-.L'ucraino Zhmudenko punto di forza della squadra di serie A1 che insegue il primo storico scudetto 3-. Tifosi 4-. Altri allenamenti 5-. L'impianto verzuolese

Peso:1-9%,52-50%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

136-106-080

Telpress Servizi di Media Monitoring